

## **INTERROGAZIONE a risposta immediata N. 1357**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: Agenda di gravidanza, la Regione Piemonte non garantisce continuità nella fornitura**

### **Premesso che**

- l'assistenza alla gravidanza è livello assistenziale essenziale da garantire uniformemente su tutto il territorio regionale attraverso il Percorso Nascita, così come delineato nel Progetto obiettivo Materno Infantile (Decreto 24 aprile 2000) assunto dal Decreto LEA del 14 febbraio 2001;
- il Percorso Nascita è stato adottato dalla Regione Piemonte con DGR n. 34-8769 del 12/05/2008, per individuare strategie di azione e programmi di intervento utili al fine di comporre il percorso appropriato per l'assistenza alla gravidanza-parto-nascita;
- con DGR n. 38-1190 del 04/08/2009 la Regione Piemonte ha introdotto, accanto all'*Agenda di salute: dalla nascita all'adolescenza, l'Agenda di Gravidanza*, con lo scopo preciso di rendere tracciabile e conosciuto il Percorso Nascita, documentandone la storia clinica;

### **considerato che**

- l'Agenda di Gravidanza fornisce le informazioni relative al Percorso Nascita a tutte le donne in gravidanza, nonché le impegnative prestampate per gli esami previsti dal Profilo Assistenziale Regionale per la gravidanza fisiologica condiviso tra gli operatori dell'area materno-infantile (territorio e ospedale). La sua adozione è volta a raccogliere i dati clinici da monitorare, stimolare scelte consapevoli rispetto alle opzioni assistenziali possibili per gravidanza, parto e puerperio, offre informazioni sui diritti alla maternità e paternità, permettere agli operatori dei Punti Nascita di accedere facilmente alla compilazione dei dati richiesti dal CEDAP (Certificato di Assistenza al Parto), favorisce il collegamento tra assistenza extraospedaliera e ospedaliera e viceversa, promuove l'uso di formulazioni di consenso informato uniformi su tutto il territorio, permette la conservazione dei documenti della gravidanza sia essa fisiologica o a rischio;
- le ASL riproducono le Agende necessarie per la propria popolazione (residente o temporaneamente presente) e definiscono le modalità per la loro distribuzione, con l'obiettivo di privilegiare ogni forma di sinergia tra i Consultori familiari e altri possibili servizi competenti nell'informare adeguatamente la donna al momento della consegna (per es. ambulatori distrettuali, MMG, ecc.);
- la DGR n.38-1190 del 04/08/2009 ha inoltre previsto una revisione triennale e ulteriori indicazioni sono state adottate dalla Regione Piemonte con la DGR n. 35-5283 del 29/01/2013 e poi con le DD n. 100 del 13/02/2013 e n. 369 dell'8 maggio 2019;

### **considerato altresì che**

- l'ultimo aggiornamento dell'Agenda è avvenuto con DD n. 369 dell'8 maggio 2019;
- l'Agenda rappresenta oggi uno strumento utile e completo per guidare il percorso gravidanza-parto-nascita in modo uniforme ed omogeneo. L'Agenda è una *buona pratica* adottata solo dalla nostra Regione e guardata con interesse dal resto del territorio nazionale;

### **preso atto che**

- spesso in questi ultimi anni si sono rincorse notizie circa la scarsa o totale assenza di disponibilità di copie dell'Agenda da distribuire gratuitamente alle donne in gravidanza, su tutto il territorio regionale;
- più di frequente questi episodi si sono presentati all'inizio di ogni anno solare;
- purtroppo nei casi di mancanza della copia cartacea, le donne in gravidanza non possono fare altro che sopperire a tale inadempienza delle singole ASL stampando singole parti della medesima dalla versione online (per esempio le ricette con le prescrizioni degli esami da eseguire);

## **INTERROGA**

### **il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia**

- **per sapere** se è garantita, e come, ad oggi, da tutte le ASL della Regione Piemonte, la produzione e distribuzione dell'Agenda di Gravidanza;

**Daniele VALLE**

**Vice Presidente Consiglio Regionale del Piemonte**